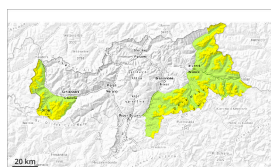


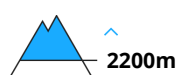
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 01.03.2025



Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia. La neve ventata recente richiede attenzione.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato. I punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

I nuovi accumuli di neve ventata possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi sono facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in alcune regioni sino a 25 cm di neve. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

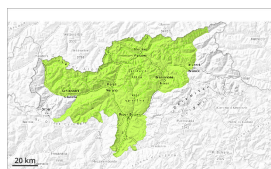


Tendenza

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 01.03.2025



Strati deboli
persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

I nuovi accumuli di neve ventata possono a livello molto isolato distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza in quota. Essi sono facili da individuare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

La situazione valanghiva è poco pericolosa.

